



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo forestale e di vigilanza ambientale
Servizio Ispettorato ripartimentale di Nuoro

> Al Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E.p.c. > Alla Stazione forestale e di v.a. di Aritzo
cfva staritzo@regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 5428] Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, ss.mm.ii. relativo alla Concessione mineraria per l'estrazione e valorizzazione di materiali di ferro "GIARRUCU" finalizzata allo sfruttamento del giacimento residuo ed al ripristino ambientale. Proponente: Sabbie di Parma Srl. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare. Richiesta osservazioni.

In esito alla richiesta di codesto Servizio, relativa a quanto specificato in oggetto, a seguito dell'istruttoria tecnica eseguita da personale dipendente di questo Servizio, si riporta quanto segue:

1. le aree oggetto degli interventi, site nelle località "Giacuru" e "Mamuini", distinta in catasto al foglio n.24, mappali n. 32, 33 agro del Comune di Aritzo, e foglio n. 8, mappale n. 22 del Comune di Gadoni, sono sottoposte a:
 - vincolo per scopi idrogeologici ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923;
 - ricompresa nel parco Geominerario e ambientale della Sardegna D.M. 16.10.2001;
2. il progetto della ditta sabbie di Parma è quello di rilevare la concessione mineraria dei tre cantieri, coincidenti con le gallerie esistenti, denominate "Perdabila"- "Perdabila Alta" e "Mamini", al fine di procedere ai seguenti lavori:
 - a. messa in sicurezza dei piazzali antistanti e degli ingressi delle gallerie esistenti;
 - b. ripristino ambientale delle aree limitrofe alle gallerie e/o di nuova realizzazione;
 - c. ripristino dei piazzali e della viabilità esistente;
 - d. ripristino del villaggio di Giacuru, in ottica di una eventuale funzione ricettiva delle strutture;
 - e. piantumazione di specie come ciliegio, noce, nocciolo e castagno
 - f. delimitazione aree di lavoro con recinzioni di sicurezza che impediscano anche l'accesso al bestiame;
 - g. rimodellamento dei profili delle scarpate con materiale sterile prodotto dalla frantumazione del materiale estratto, e successivamente coperto con terreno vegetale per uno spessore di 30 cm;
 - h. inerbimento delle superfici e piantagione di alberi e arbusti di specie autoctone;





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale
Corpo forestale e di vigilanza ambientale
Servizio Ispettorato ripartimentale di Nuoro

Gli interventi non comportano il taglio di vegetazione arborea, è previsto il taglio e lo sradicamento di ceppaie di erica e suffrutici spinosi;

Visto il R.D.L. 3267/1923;

Verificato che gli interventi previsti e su indicati non comportano una trasformazione permanente di terreno ai sensi dell'art. 7 del R.D.L. 3267/1923;

Verificata la compatibilità degli interventi con le finalità del vincolo idrogeologico;

Viste le P.M.P.F. (Prescrizioni massima e di polizia forestale approvate con D.A.D.A. n. 24/CFVA del 23.08.2006) vigenti per i boschi e terreni sottoposti a vincolo idrogeologico;

Tutto quanto sopra premesso, fatte salve le acquisizioni di eventuali autorizzazioni da parte di altre amministrazioni, si esprime parere favorevole nei soli riguardi delle leggi e regolamenti forestali all'esecuzione degli interventi così come previsti negli elaborati progettuali allegati alla richiesta.

Gli interventi devono essere eseguiti secondo quanto stabilito dagli art. 57 e 59 delle vigenti prescrizioni di massima e di polizia forestale.

Il Direttore

Dot. t.ssa Gonaria Dettori



Firmato digitalmente da

**GONARIA
DETTORI**